



ISTITUTO COMPRENSIVO DI SANTENA (TO)

10026 - Via Tetti Agostino 31 – C.F.90018740010

**Tel. 011/94.92.772 – E mail: TOIC858003@istruzione.it – PEC: TOIC858003@PEC.istruzione.it
www.scuolesantena.edu.it**

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE-SANTENA
Prot. 0014002 del 02/09/2021
(Uscita)

**Al Collegio dei docenti
All'Albo dell'Istituto
Agli Atti d'Ufficio
Al sito
e p.c. Ai Genitori
Al Personale ATA
Loro Sedi**

Oggetto: Atto d'indirizzo del Dirigente scolastico per la rimodulazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa ex art.1, comma 14, legge n.107/2015 integrazione per l'a.s. 2021/2022

II DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n.107/2015;

VISTI i decreti attuativi di cui all'art. 1 comma 181 della L. 107/2015: D.Lgs. n. 59/2017; D.Lgs. n. 60/2017; D.Lgs. n. 61/2017; D.Lgs. n. 62/2017; D.Lgs. n. 63/2017; D. Lgs. n. 64/2017; D. Lgs. n. 65/2017; D. Lgs. n. 66/2017;

VISTI i risultati conseguiti dalla realizzazione del Piano di Miglioramento nei precedenti anni scolastici;

TENUTO CONTO del patrimonio di esperienza e professionalità che negli anni hanno contribuito a costruire l'identità della Scuola;

PRESO ATTO che il PTOF deve essere coerente con gli obiettivi generali ed educativi determinati a livello nazionale e riflettere le esigenze del contesto culturale, sociale ed economico del territorio;

VISTA la Legge n. 92/2019 “Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica”;

VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica, allegato A del D.M. n.35 del 22.06.2020 che richiamano le istituzioni scolastiche ad aggiornare i curricula di istituto e l'attività di programmazione didattica nel primo e nel secondo ciclo di istruzione, al fine di sviluppare “la conoscenza e la comprensione delle strutture e dei profili sociali, economici, giuridici, civici e ambientali della società”;

TENUTO CONTO del perdurare dell'emergenza sanitaria fino al 30 dicembre 2021;

VISTO il Piano scuola 2021/2022

VISTO il PROTOCOLLO D'INTESA PER GARANTIRE L'AVVIO DELL'ANNO SCOLASTICO NEL RISPETTO DELLE REGOLE DI SICUREZZA PER IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE DI COVID 19 (ANNO SCOLASTICO 2021/2022) del 14/08/2021

VISTA la Circolare Ministero della Salute n. 35309 del 4 agosto 2021

VISTO il Decreto Legge 6 agosto 2021, n. 111

VISTA La Circolare Ministero della salute n. 36254 11 agosto 2021;

VISTA la Nota Ministero dell'Istruzione n. 1237 del 13 agosto 2021

VISTO il Decreto Legge n. 22 dell'8 aprile 2020 convertito, con modificazioni, con la Legge n. 41 del 6 giugno 2020, che stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici ai sensi del DPCM 4 marzo 2020 di "attivare" la didattica a distanza;

VISTO il Decreto sostegni Legge n. 41 del 22 marzo 2021 che ha finanziato ulteriori interventi utili a potenziare la didattica, anche a distanza, e a dotare le scuole e gli studenti degli strumenti necessari per la fruizione di modalità didattiche compatibili con la situazione emergenziale, nonché a favorire l'inclusione scolastica e ad adottare misure che contrastino la dispersione;

VISTE le Linee guida per la Didattica digitale integrata adottate con Decreto del Ministero dell'Istruzione prot. n. 89 del 7 agosto 2020, che forniscono indicazioni per la progettazione del Piano scolastico per la didattica digitale integrata (DDI) da adottare;

TENUTO CONTO del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) di questa istituzione scolastica deliberato nel Collegio dei docenti del 29 giugno 2021;

RITENUTO NECESSARIO dare indicazioni al Collegio dei Docenti per la revisione del PTOF che tenga conto del Piano di miglioramento,

EMANA

ai sensi dell'art. 3 del DPR 275/99, così come sostituito dall'art. 1 comma 14 della legge 13.7.2015, n. 107, il seguente ATTO DI INDIRIZZO finalizzato alla revisione del Piano dell'offerta formativa triennale 2021/2022 esplicitativo delle linee guida della politica scolastica cui si atterrà tutta la comunità scolastica, orientativo della pianificazione, organizzazione e gestione dell'azione pedagogico-didattica dell'istituzione scolastica. La validità dei contenuti del documento e del piano triennale dell'offerta formativa conseguente è subordinata, limitatamente alle compatibilità di organici, alla verifica da parte dell'USR Piemonte ai sensi dell'art. 1, comma 13 della L. 107/2015. Nella predisposizione del PTOF il Collegio dovrà confermare l'intervento sui seguenti ambiti:

- Identità, orientamento e politica dell'istituzione scolastica;
- Progettazione e organizzazione scolastica;
- Progettazione e organizzazione scolastica dell'inclusione;
- Promozione delle relazioni con il contesto;
- Valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali;
- Monitoraggio, valutazione e rendicontazione

Tenere in considerazione le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) così come il conseguente Piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del D.P.R. n. 80/2013 che costituiscono il presupposto logico e parte integrante del Piano:

- a) Potenziare le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, tenendo conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative agli anni precedenti e, in particolare, delle seguenti necessità:
- b) Migliorare gli esiti, che dovranno essere quantomeno comparabili ai valori registrati nelle scuole primarie e secondarie di 1° grado del Piemonte e delle regioni dell'Italia settentrionale con pari indicatore socio- economico- culturale (ESCS);
- c) Riduzione della varianza all'interno di ciascuna classe e tra classi diverse negli esiti degli apprendimenti rilevati nelle prove standardizzate nazionali in ITALIANO e MATEMATICA;
- d) Prevenire il fenomeno dell'abbandono scolastico al fine di prevenire ogni forma di dispersione (evasione, abbandono, bocciature e frequenza irregolare);

Il PTOF confermerà la parte introduttiva che tratta il contesto in cui l'Istituto Comprensivo di Santena conterrà la descrizione della "mission" di istituto (già definita nel PTOF 2019/2022), ossia il manifesto che esplicita: • le finalità strategiche quali fattori identitari ("vision"); • le coordinate di riferimento di tipo organizzativo e realizzativo ("mission"). Le finalità che la scuola ha intenzione di perseguire, e che sono tratte direttamente dalla legge 107/2015, devono essere, quindi, corrispondenti al contesto sociale e culturale di appartenenza. Il Rapporto di autovalutazione e il Piano di miglioramento d'istituto, che è parte integrante del PTOF, rappresentano piste di azioni per la stesura del documento triennale. L'elaborazione del PTOF deve fare riferimento ad una costante ricerca della coerenza tra il PTOF stesso, il Rapporto di autovalutazione e il Piano di Miglioramento; Tenere conto delle azioni di innovazione previste nell'ambito del PNSD; Nella sua discrezionalità tecnica il Collegio, pertanto, chiamato a revisionare il PTOF per l'anno scolastico 2019/2020, dovrà: - esplicitare la MISSION e la VISION dell'istituto in coerenza con i traguardi di apprendimento e di competenze attesi e fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012 e delle "Indicazioni nazionali e nuovi scenari", con le esigenze del contesto territoriale e con le istanze particolari dell'utenza della scuola; - Nella progettazione del curricolo dovrà: • assumere come orizzonte di riferimento il quadro delle otto competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio dell'Unione Europea; • ripensare l'azione didattica nella logica delle competenze e dello sviluppo di una conoscenza flessibile e trasferibile; • perfezionare il percorso intrapreso nei precedenti scolastici, nell'ambito dell'organizzazione didattico-pedagogica e nello specifico dell'elaborazione del curricolo verticale e di progressiva ricerca di connessioni e raccordi efficaci prevedendo l'inserimento dell'Ed. Civica di cui alla L.92 del 20/08/2019; • predisporre aree di progetto multidisciplinare connesse al perseguimento di obiettivi educativi, al conseguimento di traguardi di competenza trasversali, alla preparazione delle prove nazionali Invalsi; • indicare gli obiettivi di apprendimento da perseguire

con il concorso delle tecnologie digitali allo scopo di attivare processi di insegnamento più coinvolgenti ed efficaci; • individuare e far frequentare agli alunni ambienti di apprendimento diversificati che favoriscono la competenza digitale; • individuare modalità condivise di verifica dei processi di insegnamento apprendimento così come previsto nelle Linee guida sulla certificazione delle competenze; • realizzare di prove strutturate/semi-strutturate comuni, disciplinari, per classi parallele, da effettuare in ingresso, al termine del primo periodo didattico, a conclusione delle attività didattiche; • realizzare compiti di realtà e/o prove esperte che permettano un'attenta valutazione delle competenze; • adottare un modello di valutazione che consenta una riprogettazione migliorativa delle pratiche d'aula; • personalizzazione dei percorsi; • potenziare la cittadinanza digitale nel contesto territoriale del comune di Ravenna, con particolare riferimento alle attività programmate e progettate nell'ambito del progetto Dante 2021; • tenere in considerazione le azioni di miglioramento previste nel PDM. Elaborare e vagliare i progetti e le attività di arricchimento e ampliamento dell'offerta formativa già progettati, alla luce della loro coerenza con quanto suindicato.

- Il Collegio, pertanto, è chiamato a :

- a) finalizzare l'offerta formativa all'innalzamento dei livelli di apprendimento in italiano, matematica e lingua straniera, al fine di migliorare i risultati scolastici e i risultati delle prove standardizzate nazionali;
- b) potenziare prassi didattiche volte a sviluppare competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili;
- c) potenziare competenze scientifiche e digitali e nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia) in chiave orientativa sin dalla scuola dell'infanzia;
- d) Al fine di migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali si dovrà prevedere di: • collegare la progettazione educativa e didattica per l'alunno a quella della classe, assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative; • curare l'individualizzazione e la personalizzazione per i singoli alunni, al fine di valorizzare tutte le loro potenzialità; • diffondere l'utilizzo delle nuove tecnologie e delle modalità di comunicazione telematica (aula virtuale, flipped classroom • promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli alunni. –

Le aree di riferimento per la revisione dei progetti del Piano dell'Offerta formativa per il triennio 2019/2022 sono già definiti ampiamente nel PTOF ad eccezione dell' Ambito tecnologico che dovrà essere implementato alla luce della normativa attuale , in particolare si farà riferimento alle Competenze chiave europee e nello specifico alla certificazione della competenza digitale prevista nella Certificazione della competenze e considerata parte integrante nel profilo dello studente a conclusione della scuola secondaria di 1° grado. Per tutti i progetti e le attività previsti nel Piano, devono essere indicati: la premessa, il titolo, l'area di progetto (area di riferimento, PDM-Priorità,

area di processo, gli obiettivi formativi prioritari di cui all'art.1 c.7 L.107/15 i collegamenti ad altri progetti del PTOF, i collegamenti interdisciplinari); i docenti responsabili, finalità obiettivi (generali del progetto, trasversali, di apprendimento), le metodologie, i risultati attesi, gli alunni coinvolti, tempi e modalità di realizzazione, risorse strumentali e umane, il prodotto finale, gli strumenti di verifica e valutazione, l'eventuale coinvolgimento di partner esterni e del territorio, modalità di valutazione degli alunni in itinere e ex post, la documentazione e le modalità di socializzazione. Al fine di migliorare, sotto il profilo progettuale e attuativo, la qualità dell'intervento educativo nei confronti di tutti gli alunni in situazione di BES (diversabili e non) si dovrà prevedere di: – collegare la progettazione educativa e didattica per l'alunno a quella della classe, assicurando un sempre e più proficuo coordinamento tra le figure professionali ed educative; – sperimentare forme di innovazione didattica anche con il supporto di strumentazioni tecnologiche; – promuovere forme di cura, di aiuto e di tutoring tra gli alunni. – rispettare la normativa sulla valutazione introdotta dal D.Lgs 62 del 2017 curando che i criteri di valutazione dell'apprendimento e del comportamento siano il più possibile condivisi a livello di istituto, anche ai fini di una sempre maggiore continuità tra gli ordini di scuola esistenti nell'Istituto;. Nell'ambito delle competenze del Dirigente sarà mio compito mettere la comunità scolastica in condizione di lavorare in modo sereno ed efficace garantendo la legalità e la trasparenza delle azioni, valorizzando il personale, motivandone il compito, gratificandone la funzione, supportandone le aspirazioni e le scelte di carattere professionale favorendone l'aggiornamento, la progettualità e la ricerca, la sicurezza dell'ambiente e l'ordine.

A tal uopo:

- si promuoverà la progettazione integrata, con il coinvolgimento di tutte le agenzie formative a cominciare dalla prima, la famiglia, attraverso una maggiore sensibilizzazione alle iniziative scolastiche, ad una partecipazione più attiva, alla collaborazione nell'affrontare tematiche di sviluppo o nel prospettare possibili soluzioni di problematiche favorendone i momenti collegiali ed aggregativi in genere. In sintonia con esse, si promuoveranno lo sviluppo e la diffusione nella scuola di azioni e politiche volte all'affermazione della cultura della legalità, e alla diffusione della cittadinanza attiva, alla prevenzione e al contrasto del bullismo e della violenza dentro e fuori la scuola;
- la comunicazione sarà capillare e facilmente fruibile da tutte le componenti dell'Istituzione scolastica attraverso metodi diversificati. Nello specifico: - nell'ambito della comunicazione interna saranno potenziate le azioni già intraprese e finalizzate a una maggiore e migliore circolazione delle notizie/informazioni tramite gli strumenti tecnologici e soprattutto tramite apposite sezioni del sito della scuola.; - nell'ambito della comunicazione esterna, verrà incrementato l'accesso al registro elettronico per i genitori tramite credenziali e il sito web; si provvederà alla tempestiva pubblicazione delle comunicazioni/ informazioni tramite il sito della scuola; saranno calendarizzati

incontri periodici dei genitori con il Dirigente Scolastico per la condivisione di percorsi comuni nell'ambito del progetto educativo elaborato dalla scuola e incontri individuali con i docenti per tutti gli ordini di scuola e il documento di valutazione intermedio e finale sarà direttamente scaricabile dal registro; - saranno favoriti il coinvolgimento della stampa e delle televisioni locali per eventi, manifestazioni e momenti significativi; incontri con l'Amministrazione locale e con tutti gli Stakeholder per condividere strategie di intervento e per programmare significative forme di collaborazione; la costituzione di reti di ambito e di scopo relative sia alla didattica che all'organizzazione della scuola con altre realtà scolastiche; protocolli d'Intesa e Convenzioni con Enti e Soggetti Esterni; - l'organizzazione della scuola, le scelte educative, curricolari, extracurricolari e organizzative saranno finalizzate al contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione, al potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto al successo formativo di tutti gli alunni, al recupero e al sostegno degli studenti in difficoltà o diversamente abili, alla valorizzazione delle eccellenze, al benessere complessivo; - per tutti gli ordini di scuola si promuoverà ogni azione valida al potenziamento delle competenze linguistiche, matematico-logiche, scientifiche e digitali, allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili; al potenziamento delle competenze nei linguaggi non verbali (musica, arte, educazione fisica, tecnologia).

- Nello specifico saranno posti in essere e realizzati tutti gli interventi previsti nella progettazione elaborata in seno al PTOF e utili migliorare la qualità degli apprendimenti e il clima relazionale quali l'accoglienza; o l'inserimento degli alunni disabili e/o con disagio; nonché di eventuali alunni stranieri, il passaggio degli alunni da un ordine di scuola;

il rispetto del Regolamento scolastico e delle regole di convivenza civile; o l'uso costante di tecniche didattiche attive (attività laboratoriali, giochi di simulazione, cooperative learning, problemsolving,...), l'adozione di puntuali forme di verifica/valutazione delle competenze; il recupero e il consolidamento delle competenze di base; il potenziamento per la valorizzazione delle eccellenze. La gestione e amministrazione della scuola sarà improntata ai criteri di efficienza, efficacia, economicità e trasparenza. L'organizzazione del Personale sarà finalizzata al miglioramento della qualità dei servizi offerti.

Per i docenti saranno tenute in grande considerazione le competenze specifiche e saranno promosse occasioni per arricchire la formazione del Personale tenuto conto dei bisogni formativi dello stesso.

Saranno promosse la costituzione di gruppi di lavoro in quanto funzionali all'articolazione del lavoro del Collegio; individuate le funzioni e i compiti da affidare alle Funzioni strumentali; conferiti incarichi di referenza per progetti e/o attività specifiche; ulteriormente implementati spazi web e momenti di confronto tra docenti per la valorizzazione e il confronto del lavoro svolto. Tutti gli incarichi saranno formalmente conferiti con atto dirigenziale nel pieno rispetto della trasparenza.

Per quanto riguarda l'organizzazione dei servizi amministrativi – gestionali, il DSGA organizzerà il servizio tenendo prioritariamente conto delle esigenze della scuola e delle direttive dirigenziali, curerà la gestione dei servizi generali e amministrativi, secondo il rispetto della normativa vigente. L'attività negoziale, nel rispetto delle prerogative previste dai Regolamenti Europei, dalle Leggi, dal Codice dei contratti pubblici e dai rispettivi Regolamenti, nonché dal Regolamento di contabilità sarà sempre coerente con le scelte didattiche e sarà improntata al massimo della trasparenza. Nell'organizzazione del Personale della Segreteria saranno distribuiti i compiti in base alle competenze. Si avrà cura che i Collaboratori Scolastici effettuino con puntualità i compiti del loro profilo. Le risorse economico-finanziarie e strumentali saranno convogliate in modo mirato per lo svolgimento delle attività e dei progetti funzionali al perseguimento delle priorità dell'istituzione scolastica. Proseguirà il processo di dematerializzazione tramite la gestione on line di tutti i documenti, in coerenza con la normativa vigente. A tal fine sarà agevolata la partecipazione del Personale a specifici corsi di formazione/aggiornamento. Il controllo e la valutazione dei processi e delle azioni previste nel PTOF sarà realizzato attraverso indicatori di qualità e descrittori, in una prospettiva del miglioramento del servizio offerto. Il Piano di Miglioramento dovrà essere inteso come impegno da parte di tutta la comunità scolastica nella sua complessità (Personale della scuola, genitori, Amministrazione, Comunità locale).

Durante l'anno saranno attivati momenti di confronto con personale interno ed esterno per raccogliere informazioni e suggerimenti volti al miglioramento. Per agevolare i genitori e il Personale, i monitoraggi saranno effettuati prevalentemente utilizzando la rete internet. I dati ottenuti saranno elaborati e diverranno strumento di lavoro per progettare e realizzare il percorso di miglioramento intrapreso, per la valutazione dei processi nonché per l'attivazione di forma di rendicontazione al territorio. Gli utenti saranno agevolati nel servizio erogato dalla scuola con ogni forma di comunicazione sia on line, sito istituzionale, registro elettronico che tramite ricevimento. Si integra il presente atto , inoltre, con le seguenti disposizioni dettate dal nuovo contesto dell'emergenza sanitaria in corso e dalla ripresa delle attività didattiche in presenza per il corrente anno scolastico:

SUL VERSANTE DELLA SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO si indicano le le seguenti disposizioni:

- Tutto il personale è tenuto al rispetto del **REGOLAMENTO DI ISTITUTO** e successive integrazioni e del manuale COVID;
 - Tutto il personale è tenuto a seguire gli eventuali ulteriori corsi di formazione che verranno predisposti, in aggiunta a quello specifico, per la gestione e il contenimento della pandemia in atto;
- SORVEGLIANZA SANITARIA DEL PERSONALE SCOLASTICO CON LE SEGUENTI DISPOSIZIONI** (a.s. 2021/22): - mettere in atto ogni misura e disposizione organizzativa, gestionale ed economica atta al contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19; - per

incrementare il servizio scolastico in tutte le sue articolazioni, seguire con attenzione l'evoluzione normativa che riguarderà il personale tutto ed in particolar modo il cosiddetto personale Fragile. - assicurare altresì la piena funzionalità dell'istituzione scolastica a supporto della eventuale didattica a distanza e dell'attività amministrativa dell'ufficio coordinata dal DSGA, con il quale manterrà un contatto costante.

SUL VERSANTE DELL'AZIONE PROGETTUALE DIDATTICO-FORMATIVOMETODOLOGICA: La Scuola ha attivato per tutta la durata della sospensione delle attività didattiche nella scuola modalità di didattica a distanza avuto anche riguardo alle specifiche esigenze degli studenti con disabilità. La Scuola ha implementato l'utilizzo delle piattaforme di didattica a distanza Google Suites for Education, del registro elettronico e di ogni altra forma di comunicazione ritenuta consona con il principio del mantenimento della relazione educativa e del rapporto tra la scuola e le famiglie secondo quanto stabilito nelle Linee guida sulla DAD sull'utilizzo delle piattaforme informatiche. L'invito ai docenti è che non si interrompa il percorso di apprendimento delle alunne e degli alunni garantendo differenti modalità di didattica che possano favorire anche le alunne e gli alunni che non potranno frequentare quotidianamente la scuola perché, pur non essendo positivi al COVID- 19 presentano i sintomi indicati nei verbali del CTS, sempre nel rispetto della programmazione didattica dei docenti.

Pertanto è necessario continuare • sostenere l'implementazione della 'didattica a distanza', sia in modalità sincrona che asincrona al fine di coinvolgere il maggior numero degli utenti/studenti presso il loro domicilio, qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti; • promuovere la diffusione di applicativi, software, app presso i Docenti al fine di consentire l'implementazione delle forme di "didattica a distanza" da commisurare all'età degli alunni, anche tenuto conto delle differenti condizioni socio-economiche e del differente know how delle famiglie rispetto agli ambienti 2.0; • progettare, organizzare e gestire una formazione ad hoc per il personale Docente anche attraverso forme di peer tutoring, fruizioni in modalità e-learning e ogni altra modalità e strumentazione di cui i docenti possano avvalersi; Il Collegio Docenti dovrà inoltre, tener conto:

- a) Delle Indicazioni Nazionali del 2012 e del 2018 che stabiliscono per ciascun ordine di scuola il profilo in uscita dello studente indispensabile alla tenuta del sistema scolastico nazionale;
- b) Della specificità dell'Istituzione scolastica alla quale viene riconosciuta piena autonomia progettuale, didattica, di ricerca e sviluppo;
- c) Dei tre grandi riferimenti pedagogici che sottintendono alle Indicazioni: la centralità della persona: • il richiamo alla cittadinanza; • il richiamo alla scuola come comunità • Il curricolo progettato dai 3 ai 14 anni, pertanto, dovrà avere le seguenti caratteristiche: 1. Unitarietà e verticalità; 2. Finalizzazione della didattica allo sviluppo delle competenze; 3. Identificazione dei "traguardi di sviluppo delle competenze" • Mettere a punto le necessarie revisioni al curricolo, con

particolare riferimento alla elaborazione di unita di apprendimento per competenze, che prevedano l'utilizzo di metodologie didattiche ed educative innovative e flessibili, atte a rendere efficace l'offerta formativa nella diversa organizzazione dei gruppi classe in presenza, che si renda via necessaria:

- Elaborare e revisionare il curriculum d'istituto per l'educazione civica;
- Sostenere, a partire dall'adeguamento del PTOF dell'a.s. 2011-2022 per la DaD e la valutazione formativa, lo sviluppo continuo della DDI (didattica digitale integrata) e della valutazione formativa, al fine di coinvolgere il maggior numero di alunni dell'istituto;
- Prevedere una personalizzazione e l'individualizzazione dei percorsi didattici in presenza e in DDI progettati, al fine di garantire i massimi livelli di inclusione per tutti e per ciascun alunno, con particolare riferimento agli alunni con bisogni educativi speciali;
- Prevedere un'offerta formativa specifica per la continuità e l'orientamento;
- Collaborare con la Segreteria Didattica e del Personale, nonché con Animatore digitale e il Team digitale, per il corretto ed efficace utilizzo della Piattaforma dell'istituto, del Registro elettronico di istituto, nonché degli altri software e strumenti digitali in uso, al fine di rafforzare le proprie competenze digitali e consentire l'implementazione delle forme di didattica 'a distanza', qualora vi fosse necessità di ricorrervi, tenuto conto delle differenti fasce d'età e condizioni socio-economiche e del differente know-how delle famiglie rispetto agli ambienti digitali;

PROGETTI Occorrerà inserire nel P.T.O.F.: o Azioni progettuali che consentano il raggiungimento degli obiettivi indicati nel RAV ed inseriti nel Piano di miglioramento, che diventa parte integrante del P.T.O.F.; o Azioni progettuali di durata triennale, coerenti con le finalità del P.T.O.F., trasversali ed unificanti, che contribuiscano a caratterizzare significativamente l'Istituto; o Azioni finalizzate a promuovere il senso di appartenenza ad una comunità europea; o Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole.

TUTTE LE AZIONI DOVRANNO CONVERGERE VERSO L'UNICO OBIETTIVO DEL MIGLIORAMENTO DEGLI ESITI DI TUTTI GLI STUDENTI. Inoltre, in relazione alle seguenti aree di processo, il Collegio è chiamato ad attivare specifiche iniziative didattiche finalizzate al miglioramento delle performance scolastiche degli studenti, con riguardo sia alle situazioni di criticità, sia alle situazioni di eccellenza che debbono essere opportunamente valorizzate: Aree di processo

1. Obiettivi di processo Curriculum, progettazione, valutazione
1. Sulla base del curriculum verticale d'istituto progettare per competenze chiave e di cittadinanza europea;
2. Nell'ambito dei dipartimenti procedere alle continue e sistematiche verifiche del curriculum verticale e delle prove strutturate per classi parallele in ingresso, in itinere e finali;
3. Coinvolgere i consigli di classe e i team docenti nell'osservazione sistematica delle competenze chiave e di cittadinanza;
4. Inserire nella progettazione verticale per competenze prove di valutazione autentiche e rubriche di valutazione.

Ambiente di apprendimento 1.Incrementare la collaborazione tra docenti per diffondere maggiormente pratiche didattiche innovative, laboratoriali, a classi aperte; 2.Sviluppare un clima di apprendimento positivo e costruire regole di comportamento condivise per gestire meglio i conflitti e ridurre casi di bullismo

Inclusione e differenziazione 1. Monitorare ed, eventualmente, adattare la modulistica per la redazione di PEI e di PDP, tenendo conto dei protocolli di individuazione dei BES; 2.Strutturare UDA comuni per alunni con BES di classi diverse ma appartenenti alla stesse fasce di livello di apprendimento;

3.Creare luoghi e momenti di ascolto, con figure di riferimento, per comprendere le difficoltà riscontrate nell'inserimento degli alunni stranieri e con BES;

4.Implementare le collaborazioni con Associazioni ed Enti specializzati nel settore Continuità e orientamento

1.Favorire momenti di incontro e di scambio fra docenti e alunni dei vari ordini di Scuola;

2.Promuovere attività didattiche tra i vari gradi scolastici ed in particolare tra le classi-ponte privilegiando la didattica laboratoriale;

3.Incoraggiare una didattica orientativa che favorisca nell'alunno la creazione di un proprio personale progetto di vita.

Orientamento strategico e Organizzazione della scuola 1.Riorganizzare modelli ed articolazioni della classe in funzione del curricolo per competenze. 1.Potenziare la formazione e l'aggiornamento professionale Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane dei docenti con percorsi formativi funzionali al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento; 2.Favorire la collaborazione tra docenti: attività in gruppi di lavoro e condivisione di strumenti e materiali didattici; 3. Tenere aggiornata l'anagrafe delle competenze dei docenti al fine di una piena valorizzazione delle risorse. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie 1.Collaborare con enti ed associazioni presenti nel territorio per un progetto comune a fini formativi;

2.Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi;

3.Sensibilizzare le famiglie al rispetto del Patto educativo di Corresponsabilità.

2.Coinvolgere le famiglie e confrontarsi per la definizione di atteggiamenti comuni e condivisi;

3.Sensibilizzare le famiglie al rispetto del Patto educativo di Corresponsabilità.

COORDINATE PEDAGOGICHE PER L'ELABORAZIONE DEL PTOF

1. Rispetto dell'unicità della persona La Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. 2. Significatività degli apprendimenti La significatività degli apprendimenti si collega alla selezione attenta dei nuclei fondanti dei saperi e sulle strategie di insegnamento-apprendimento che consentono una comprensione profonda degli argomenti. Fattori che incidono sulla significatività sono la motivazione, la passione della conoscenza; il senso di autoefficacia; l'orientamento alla competenza; la mediazione relazionale. 3. Promozione della qualità dell'azione didattica L'innovazione didattico- educativa si realizza

1. Rispetto dell'unicità della persona La Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. 2. Significatività degli apprendimenti La significatività degli apprendimenti si collega alla selezione attenta dei nuclei fondanti dei saperi e sulle strategie di insegnamento-apprendimento che consentono una comprensione profonda degli argomenti. Fattori che incidono sulla significatività sono la motivazione, la passione della conoscenza; il senso di autoefficacia; l'orientamento alla competenza; la mediazione relazionale. 3. Promozione della qualità dell'azione didattica L'innovazione didattico- educativa si realizza

1. Rispetto dell'unicità della persona La Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. 2. Significatività degli apprendimenti La significatività degli apprendimenti si collega alla selezione attenta dei nuclei fondanti dei saperi e sulle strategie di insegnamento-apprendimento che consentono una comprensione profonda degli argomenti. Fattori che incidono sulla significatività sono la motivazione, la passione della conoscenza; il senso di autoefficacia; l'orientamento alla competenza; la mediazione relazionale. 3. Promozione della qualità dell'azione didattica L'innovazione didattico- educativa si realizza

1. Rispetto dell'unicità della persona La Scuola prende atto che i punti di partenza degli alunni sono diversi e si impegna a dare a tutti adeguate e differenziate opportunità formative per garantire il massimo livello di sviluppo possibile per ognuno. 2. Significatività degli apprendimenti La significatività degli apprendimenti si collega alla selezione attenta dei nuclei fondanti dei saperi e sulle strategie di insegnamento-apprendimento che consentono una comprensione profonda degli argomenti. Fattori che incidono sulla significatività sono la motivazione, la passione della conoscenza; il senso di autoefficacia; l'orientamento alla competenza; la mediazione relazionale. 3. Promozione della qualità dell'azione didattica L'innovazione didattico- educativa si realizza

attraverso una progettualità fondata su una didattica per competenze, sull'introduzione di prove di verifica, standard comuni di valutazione e sull'adozione della certificazione delle competenze così come previsto dal modello ministeriale.

Un' efficace azione educativo-didattica dovrà:

- Potenziare per tutte le discipline una didattica fondata su una metodologia laboratoriale.
- Adottare metodologie di insegnamento/apprendimento diversificate, di tipo attivo e partecipativo, atte a promuovere la formazione del senso critico;
- Privilegiare attività di gruppo, problem solving, metodi cooperativi, percorsi di ricerca rispetto alla lezione frontale;
- Potenziare e diffondere l'utilizzo delle tecnologie digitali a sostegno dell'apprendimento;
- Superare una visione individualistica dell'insegnamento per favorire cooperazione, sinergia, trasparenza e rendicontabilità;
- Introdurre elementi di flessibilità didattica ed organizzativa finalizzati ad una migliore gestione dell'insegnamento;
- Elaborare proposte riconducibili alle aree di miglioramento, agli elementi di priorità definiti nel Piano di Miglioramento, collegate alla programmazione didattica o di potenziamento anche nell'orario extracurricolare.

Il Piano dovrà pertanto includere:

- L'offerta formativa
- Il curriculum verticale
- I regolamenti e quanto previsto dalla Legge n.107/2015 al comma 7 relativamente alle priorità e ai traguardi che l'Istituto delinea come caratterizzanti la propria identità
- Le attività formative obbligatorie per il personale Docente ed ATA (Legge n.107/15 comma12);
- I percorsi formativi e le iniziative diretti all'orientamento ed alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti (Legge n. 107/15 comma 29);
- Le azioni per promuovere l'inclusione scolastica;
- Le azioni per sviluppare e migliorare le competenze digitali di alunni e personale;
- Le azioni e le attività poste in essere con gli enti territoriali;

Indirizzi generali sulla base dei quali il Collegio dei Docenti dovrà procedere all'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa:

- Attraverso l'integrazione del Piano dell'Offerta Formativa l'istituto, già definito per il triennio 2019/2020 – 2021/2022, si dovrà garantire nella fase della ripresa delle attività in presenza e nelle eventuali successive fasi determinate dall'evoluzione dell'andamento dell'epidemia COVID-19, per le quali si osserveranno le specifiche indicazioni che il CTS vorrà diramare, il pieno esercizio del diritto degli studenti/degli alunni al successo formativo e alla migliore realizzazione di sé, in relazione alle caratteristiche individuali, secondo principi di equità e di pari opportunità.

PIANIFICAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA E INNOVAZIONE METODOLOGICODIDATTICA

Dal punto di vista metodologico-didattico, il PTOF dovrà tener conto delle seguenti direttive generali:

1.Privilegiare modelli didattici e di apprendimento che coinvolgano direttamente e attivamente gli alunni:

- richiamo ai prerequisiti,
- presentazione di stimoli per l'apprendimento attivo degli alunni,

- apprendimento collaborativo, • problem solving e ricerca, • discussione guidata, • gioco di ruolo, • riflessione metacognitiva su processi e strategie, • tutoring, • transfert di conoscenze, abilità e di imparare ad imparare.

2. Pianificare: • Le diverse fasi dell'attività didattica; • L'organizzazione dell'aula o degli altri spazi utilizzati • ;La sistemazione dei materiali e delle attrezzature; • Le metodologie didattiche da utilizzare nelle diverse fasi; • Le strategie di semplificazione, di riduzione, di adeguamento dei contenuti degli alunni in difficoltà, gli strumenti compensativi, le misure dispensative e l'adeguamento della valutazione in presenza di situazioni di bisogno educativo speciale rilevate (disabilità, disturbi di apprendimento, gravi difficoltà); • Gli esercizi per una verifica immediata e gli esercizi diversificati per il recupero e per il consolidamento degli apprendimenti.

3. Privilegiare modalità e criteri di valutazione formativa e orientativa. Nella fase di apprendimento di un nuovo compito evitare il ricorso al voto numerico e privilegiare un giudizio orientativo che confermi aspetti positivi della prova e, contestualmente, indichi aspetti da rivedere con esercizi assegnati mirati. Tale modalità valutativa è da privilegiare per incoraggiare i nostri allievi a proseguire con sicurezza e con la sensazione di essere capaci, di avere la possibilità di migliorare, di avere altre opportunità.

4. Verificare ed eventualmente modificare le scelte didattiche, le strategie, le modalità di gestione della classe, in presenza di risultati di apprendimento insufficienti. A tale proposito si sottolinea che la qualità di un intervento didattico è riconducibile al suo valore aggiunto ("effetto scuola"), ossia il progresso nell'apprendimento e nella partecipazione dell'alunno ottenuto con l'intervento educativo e didattico, al netto delle variabili che lo caratterizzano (background familiare).

5. Curare l'allestimento di ambienti di apprendimento ricchi di stimoli e di situazioni dinamiche che coinvolgano direttamente e attivamente l'operatività dei bambini e dei ragazzi, che facilitino l'apprendimento collaborativo, la ricerca, la progettazione e la costruzione della conoscenza, la scoperta e il piacere di apprendere insieme. Gli ambienti fisici e la loro organizzazione (setting d'aula, materiali, esposizioni di lavori prodotti dagli alunni, mappe concettuali, presentazioni, cartelloni, raccolte, angoli attrezzati, etc.) sono significativi della vita della classe e dei processi attivi che in essa si realizzano.

6. Privilegiare mediatori aggiuntivi al codice verbale per supportare le azioni di insegnamento (presentazione dell'obiettivo, richiamo e accertamento dei prerequisiti di conoscenza e abilità necessari per il nuovo apprendimento, presentazione del compito di apprendimento, esercitazioni di verifica, valutazione formativa e le attività di apprendimento (ricerca, produzione di mappe, schemi, progetti, documenti e prodotti multimediali, presentazioni, etc.). In questa direzione vanno sicuramente privilegiate le nuove tecnologie.

7. Garantire una gestione e partecipazione collegiale • Coinvolgere tutte le componenti nei processi di elaborazione del PTOF, dei Regolamenti e nella verifica dell'efficacia delle azioni intraprese, nel

rispetto delle competenze e dei ruoli di ciascuno; Sviluppare la cooperazione e la collaborazione tra scuola, studenti e famiglie; • Sviluppare il senso di appartenenza al gruppo, alla comunità, alla Scuola; • Procedere collegialmente all'elaborazione del curriculum, dei criteri di valutazione e degli strumenti di verifica.

8. Promuovere la cultura della sicurezza La Scuola, nel promuovere una cultura della sicurezza sia degli allievi che per tutti coloro che operano all'interno dei locali scolastici è impegnata a: • Aumentare la conoscenza e la consapevolezza delle procedure, dei comportamenti corretti in caso di emergenza e delle tematiche inerenti la sicurezza nel posto di lavoro e dell'attività con i minori; Promuovere comportamenti corretti e improntati al migliore mantenimento dell'esistente da parte degli studenti (rispetto delle strutture scolastiche); • Prevedere un piano di formazione sia per i lavoratori che per gli alunni; • Promuovere occasioni di formazione e informazione attraverso la partecipazione a specifici progetti; • Attuare correttamente i piani di evacuazione con il coinvolgimento di tutto il personale;— Promuovere la cultura della sicurezza anche a livello digitale, nel rispetto delle normative di tutela della privacy e prevenzione del cyber bullismo

- Azioni coerenti con la situazione di emergenza da Covid-19, funzionali alla prevenzione del contagio e finalizzati a creare atteggiamenti rispettosi delle regole.

Il PTOF dovrà esplicitare:

a) il Piano Annuale per la Formazione in servizio del personale docente, che dovrà essere coerente con i risultati emersi dal P.d.M. e con le priorità nazionali indicate nel Piano Nazionale di Formazione;

b) Definire le aree che dovranno essere incluse nel piano di formazione che dovranno tener conto delle risultanze del RAV, delle prove INVALSI, di altri eventuali elementi conoscitivi sul fabbisogno di formazione del personale docente;

c) Indicare la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente, amministrativo e ausiliario e la definizione delle risorse occorrenti. Ai fini del miglioramento della propria prestazione professionale, in linea con quanto espresso nel RAV, nel PDM, nel PTOF, la formazione organizzata dall'Istituto è obbligatoria. Nella consapevolezza che la formazione in servizio, nel quadro generale della riforma del sistema scolastico, rappresenta uno degli aspetti irrinunciabili e più significativi dell'innovazione, nell'ambito del PTOF le attività di formazione mirate e diversificate, sono definite sulla base degli specifici bisogni formativi del personale, in relazione ai nuovi e complessi impegni della scuola dell'autonomia. Si individuano, di seguito, opportuni versanti di intervento:

- Personale docente • Percorsi formativi finalizzati a promuovere le competenze metodologico-didattiche nell'insegnamento) delle varie discipline; • Percorsi formativi finalizzati al rafforzamento delle competenze relative alla gestione del disagio e delle) difficoltà di

apprendimento nonché della gestione delle classi; • Percorsi formativi finalizzati all'uso delle tecnologie digitali da parte dei docenti in relazione ai processi di innovazione curricolare ed organizzativa; • Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009); • Percorsi formativi finalizzati al rafforzamento della cultura della Valutazione e dell'Autovalutazione.)

- Personale ATA - Amministrativi • Percorsi formativi finalizzati all'uso delle tecnologie digitali collegati ai processi di innovazione gestionale ed organizzativa; • Percorsi formativi finalizzati all'avvio del processo di dematerializzazione mediante l'introduzione graduale di strumenti, procedure e comportamenti incentrati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; • Percorsi formativi finalizzati all'uso delle piattaforme digitali (Amministrazione trasparente, sito web, etc.); • Percorsi formativi finalizzati alla conoscenza e all'applicazione del Regolamento sulla privacy (G.D.P.R.); • Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009). Personale ATA – Collaboratori scolastici • Percorsi formativi finalizzati a implementare comportamenti coerenti con il profilo di collaboratore scolastico nella scuola dell'autonomia: vigilanza, gestione del front-office (accoglienza e rapporti con il pubblico) assistenza igienico-personale, ecc. • Percorsi formativi finalizzati a promuovere la cultura della salute e della sicurezza sul posto di lavoro (D.lgs. 81/2009).

Autoanalisi e Piani di miglioramento Al fine di valutare l'efficacia degli interventi programmati, si promuoveranno sistematiche azioni di verifica di tutte le iniziative promosse dalla scuola anche attraverso l'utilizzo di strumenti di monitoraggio (autoanalisi di istituto). Gli esiti dei monitoraggi, costituiranno i dati su cui definire piani di miglioramento della qualità dell'offerta formativa, degli apprendimenti, nonché del sistema organizzativo-gestionale nel suo complesso. Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente Piano di Miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del DPR 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del PTOF. Apertura al territorio – rapporti con le altre istituzioni scolastiche e con gli EE.LL.

In coerenza con un'idea di scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare costanti rapporti con le famiglie e con la comunità locale, promuovere:

- Una sistematica interazione con le diverse realtà istituzionali (Comune, Provincia, Regione), culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, accogliendo e selezionando le proposte e le iniziative ritenute più significative e coerenti con le proprie finalità educative;
- Le adesioni a progetti in rete con altre Istituzioni scolastiche (associazioni, imprese, volontariato privato ed organizzato, attraverso la stipulazione di convenzioni, intese, accordi di programma, ecc.).

Coerentemente con le finalità previste per il Piano Nazionale per la Scuola Digitale il PTOF dovrà prevedere: • Attività volte allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti; • Il potenziamento degli strumenti informatici didattici e laboratoriali dell'Istituto; • La formazione dei docenti per l'innovazione didattica e sviluppo della cultura digitale per l'insegnamento; • La formazione del personale amministrativo per l'innovazione digitale nell'amministrazione; • La predisposizione di progetti per accedere ai fondi del PON .Il miglioramento della qualità del sistema di istruzione passa, infatti, anche attraverso un sapiente utilizzo delle risorse provenienti dai Fondi Strutturali Europei (PON FSE- competenze per lo sviluppo e FESR - Ambienti per l'apprendimento). In tal senso, il Collegio valuterà l'adesione a quelle iniziative ritenute più funzionali al raggiungimento degli obiettivi prioritari dell'Istituzione scolastica. Attrezzature e infrastrutture materiali Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali, si rende necessario: • Ampliare la dotazione tecnologica e dell'offerta di formazione nell'ambito delle tecnologie digitali per la promozione dell'uso delle tecnologie nella didattica quotidiana e nell'organizzazione degli uffici, finalizzata anche alla dematerializzazione già prevista dalla norma; • Migliore la comunicazione tra scuola e famiglie con maggior trasparenza e possibilità di accesso ad informazioni e materiali prodotti dall'Istituto grazie anche al sito istituzionale; • Snellire le modalità di comunicazione interna utilizzando tutte le potenzialità del sito: Albo pubblico, Amministrazione Trasparente, modulistica a disposizione, diffusione circolari, parte riservata al personale, etc. Scelte di gestione e amministrazione Per quanto attiene alle scelte di gestione e amministrazione, fermo restando il puntuale rispetto di quanto le norme prescrivono, anche in ordine alle competenze degli Organi Collegiali, esse devono essere coerenti con le finalità e gli obiettivi che il piano dell'offerta formativa esprime.

Tutti debbono sentirsi protagonisti e direttamente coinvolti nella preziosa attività che la scuola giorno dopo giorno realizza con i giovani e con la società, dando vita ad una comunità educante fatta di professionisti dove l'integrità, la coerenza e l'esempio costituiscono i fondamenti dell'agire di ciascuno. L'attività di gestione e amministrazione dovrà garantire: • I principi di semplificazione, trasparenza e buon andamento dell'azione amministrativa; • I criteri di efficienza, efficacia ed economicità; • La tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali; • Il rispetto dei principi di accoglienza, di ascolto attivo e di orientamento dell'utenza interna ed esterna; • La chiarezza e la precisione nell'informazione; • Il potenziamento dell'informatizzazione dei servizi con conseguente celerità delle procedure e riduzione dei tempi di attesa dell'utenza • In particolare il PTOF dovrà prevedere:

- Integrazione del Patto di Corresponsabilità;
- Integrazione del Regolamento d'Istituto e del Regolamento di disciplina;

- Integrazione/Revisione dei criteri di valutazione, in particolare per la Didattica a Distanza e per la nuova valutazione degli apprendimenti per la scuola primaria.
- Integrazione dei curricula, in particolare relativamente all'insegnamento dell'Educazione Civica; • Piano per la Didattica Digitale Integrata;
- Rimodulazione eventuale del PdM sulla base del RAV; • Ulteriori integrazioni che si renderanno necessarie, in considerazione della sfida nuova, eccezionale che il sistema paese nel suo complesso, e dunque anche la scuola, è chiamata ad affrontare e dello sviluppo imprevedibile della pandemia con le conseguenti urgenze che possono presentarsi in corso d'anno.

Il corpo docente, nella sua libertà didattica e di ricerca, risponderà ai bisogni fondamentali di apprendimento degli alunni, consoliderà quella cultura della collegialità e della responsabilità dell'azione educativa presupposti di un processo di apprendimento-insegnamento di qualità gestito all'insegna della trasparenza. In considerazione di quanto detto, la scuola che condivido con tutta la comunità educante è una scuola efficiente, attiva e presente nel territorio, radicata nella tradizione e proiettata nel futuro, ma soprattutto improntata al rispetto delle regole, delle persone.

Una comunità educante dove ognuno è chiamato a dare il proprio contributo con un impegno puntuale e preciso e con il buon esempio a cui i giovani sono sempre molto attenti e sensibili. Fiduciosa nel sostegno di tutto il personale, per il conseguimento di tali ambiziosi obiettivi, che spero vengano largamente condivisi, auguro un anno di proficuo e sereno lavoro.

Il presente Atto costituisce, per norma, atto tipico dell'Istituzione scolastica in regime di autonomia ed è:

- acquisito agli Atti della scuola
- pubblicato sul sito web istituzionale
- reso noto ai competenti Organi collegiali.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Giovanna D'ETTORE
Firma autografa sostituita a mezzo
stampa ex art 3 c. 2 D.Lgs. 39/93